



Ministero per i beni e le attività culturali
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett. c) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la facoltà di dettare, su proposta delle competenti soprintendenze, prescrizioni di tutela indiretta ai sensi dell'art. 45 del Codice.

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 227 del 24 aprile 2020 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo per la Sardegna, che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, presiede la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Sardegna.

Vista la nota n. 9122 del 22/09/2020, e successivamente le integrazioni nota n. 9191 del 23/09/2020 e nota n. 9200 del 24/09/2020 con le quali la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso la proposta di riconoscimento del perimetro di tutela indiretta dell'immobile denominato "**Tratta ferroviaria Palau – Palau Marina**" - sito nel Comune di Palau.

Considerato che con nota n. 1692 del 18/02/2020 e con nota n. 4675 del 19/05/2020 la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, l'avvio del relativo procedimento agli aventi diritto.

Considerato che in data 09.03.2020 l'avv. Costantino Murgia, in nome e per conto del Comune di Palau, ha fatto pervenire osservazioni in merito all'avvio di procedimento di Tutela Indiretta del medesimo Bene, assunte agli atti con prot. n. 1021 del 10.03.2020 del Segretariato Regionale del MiBACT per la Sardegna, le cui controdeduzioni, alla luce della successiva proposizione da parte del Comune di Palau di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna avverso l'avvio del procedimento di tutela indiretta, sono confluite nelle memorie, elaborate dalla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e la Soprintendenza ABAP di Sassari e all'Avvocatura Distrettuale dello Stato con prot. 3738 del 17.04.2020 della competente Soprintendenza e fanno parte del pendente affare legale avvocatura CT 523/2020, di cui la Commissione ha preso atto e convenuto.

Considerato che tali osservazioni sono state trasmesse anche alla Commissione Re.Pa.CU. con prot. 9156 del 23.09.2020 della competente Soprintendenza che le ha esaminate e ne ha convenuto.

Considerato che il bene denominato "**Tratta ferroviaria Palau – Palau Marina**" - sito nel Comune di Palau è stato dichiarato di interesse culturale con il D.C.R. n. 105 del 25/09/2020 ed è distinto al NCEU, Foglio 6, Mappali 233, 232, 486, 231, 230, 229, 227, 228, e al NCT, Foglio 6, Mappali 1939, 225, 238, 239, 3791, 3792, 3642;

Ritenuto che ai fini della salvaguardia dell'integrità di detto bene e delle sue condizioni di prospettiva, luce, visibilità, cornice ambientale e decoro è necessario dettare particolari prescrizioni nei confronti delle aree distinte al catasto al **Foglio 6, Mappali** 1907, 1018, 1968, 2554, 2572, 2017, 2556, come meglio indicato nell'allegata planimetria catastale e confinante con gli immobili già sottoposti a tutela diretta, per i motivi più ampiamente illustrati nella allegata relazione tecnico-scientifica.

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio espressa con nota prot. 9122 del 23/09/2020 e la documentazione allegata, e successivamente meglio precisata con nota n. 9200 del 24/09/2020 con la documentazione già presentata durante la seduta del 23/09/2020, nella medesima seduta la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna ha dettato le prescrizioni di tutela indiretta;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

Ai sensi degli art. 45, 46, 47 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. nei confronti dell'area meglio individuata nelle premesse e descritta nelle allegate planimetrie, sono dettate le seguenti prescrizioni:

- non dovranno essere modificate le caratteristiche di impianto in rapporto con la linea di costa;
- non potranno essere alterate da nuove sistemazioni e/o da variazioni lequote adiacenti;
- non potranno essere modificate negativamente le altimetrie e la modellazione del terreno che costeggia la linea ferrata;
- non potranno essere utilizzati materiali relativi a pavimentazioni e ad opere d'arte di natura incongrua;
- le eventuali nuove edificazioni non potranno comportare modifiche sostanziali alla visibilità ed alla ambientazione del tratto ferroviario oggetto di tutela;
- Qualsiasi intervento sull'area dovrà garantire il mantenimento della contemporanea percorribilità della linea ferroviaria, delle auto e del treno, fino al Porto.

Qualunque altro intervento dovrà essere preventivamente approvato dalla competente Soprintendenza.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Palau.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MC



Cagliari, Decreto n. 106 del 25.09.2020



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

Tratta ferroviaria Palau-Palau Marina

*Prescrizioni di tutela indiretta
ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 42/2004*

La tratta ferroviaria Palau-Palau Marina, con la sua asta di manovra, costituisce l'estremo orientale della linea Sassari – Palau, a scartamento ridotto.

La tratta diparte dalla Stazione di Palau, un'ampia area libera con binari, parzialmente a verde, ove sorgono i radi edifici realizzati all'epoca dell'impianto al servizio delle ferrovie; prosegue entro l'abitato fino alla prossimità del mare per poco meno di un chilometro, dove si snoda con una lunga asta di manovra immersa nella pineta per poi proseguire lungo l'abitato fino alla banchina portuale, nella Stazione di Palau Marina, ove i binari a scartamento ridotto andavano a morire.

La Linea è ricompresa tra le ferrovie turistiche in aree di particolare pregio naturalistico di cui alla Legge 128/2017 e rappresenta l'ultimo esempio in Europa di ferrovia a scartamento ridotto con accesso diretto ad area portuale, avendo mantenuto invariato il suo tracciato dall'epoca della costruzione.

La tratta ferroviaria Palau - Palau Marina presenta interesse storico relazionale particolarmente importante, anche con particolare riferimento alla rilevanza della suddetta ferrovia e della sua funzionalità quale testimonianza della storia identitaria dei trasporti in ambito regionale.

Considerato che il tracciato suindicato mantiene individuabili, nonostante le modifiche dell'abitato, le caratteristiche di impianto in rapporto con la linea di costa e che le stesse possono essere alterate da nuove sistemazioni e/o da variazione delle quote adiacenti, si ritiene necessario porre in essere nelle aree individuate nelle planimetrie allegate adeguate forme di tutela indiretta del tratto ferroviario dichiarato di interesse atte ad evitare che ne sia messa in pericolo l'integrità, ne sia danneggiata la prospettiva o la luce o ne siano alterate le condizioni di ambiente e di decoro.

Pertanto ogni trasformazione delle aree, se non adeguatamente valutate, potrebbe comportare una alterazione negativa dei valori riconosciuti nel tratto ferroviario in argomento, con particolare riguardo alla modifica della altimetrie e della modellazione del terreno e dell'uso di materiali relativi a pavimentazioni e ad opere d'arte, nonché eventuali nuove edificazioni tali da comportare modifiche sostanziali alla visibilità ed alla ambientazione del tratto ferroviario oggetto di tutela.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

L'esecuzione di qualsiasi lavoro è pertanto subordinata alla presentazione del progetto a questa Soprintendenza al fine della verifica di ottemperanza alle seguenti prescrizioni:

- non dovranno essere modificate le caratteristiche di impianto in rapporto con la linea di costa;
- non potranno essere alterate da nuove sistemazioni e/o da variazioni delle quote adiacenti;
- non potranno essere modificate negativamente le altimetrie e la modellazione del terreno che costeggia la linea ferrata;
- non potranno essere utilizzati materiali relativi a pavimentazioni e ad opere d'arte di natura incongrua;
- le eventuali nuove edificazioni non potranno comportare modifiche sostanziali alla visibilità ed alla ambientazione del tratto ferroviario oggetto di tutela;

Qualsiasi intervento sull'area dovrà garantire il mantenimento della contemporanea percorribilità della linea ferroviaria, delle auto e del treno, fino al Porto.

Il relatore
Arch. Gabriela Frulio

Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Billeci

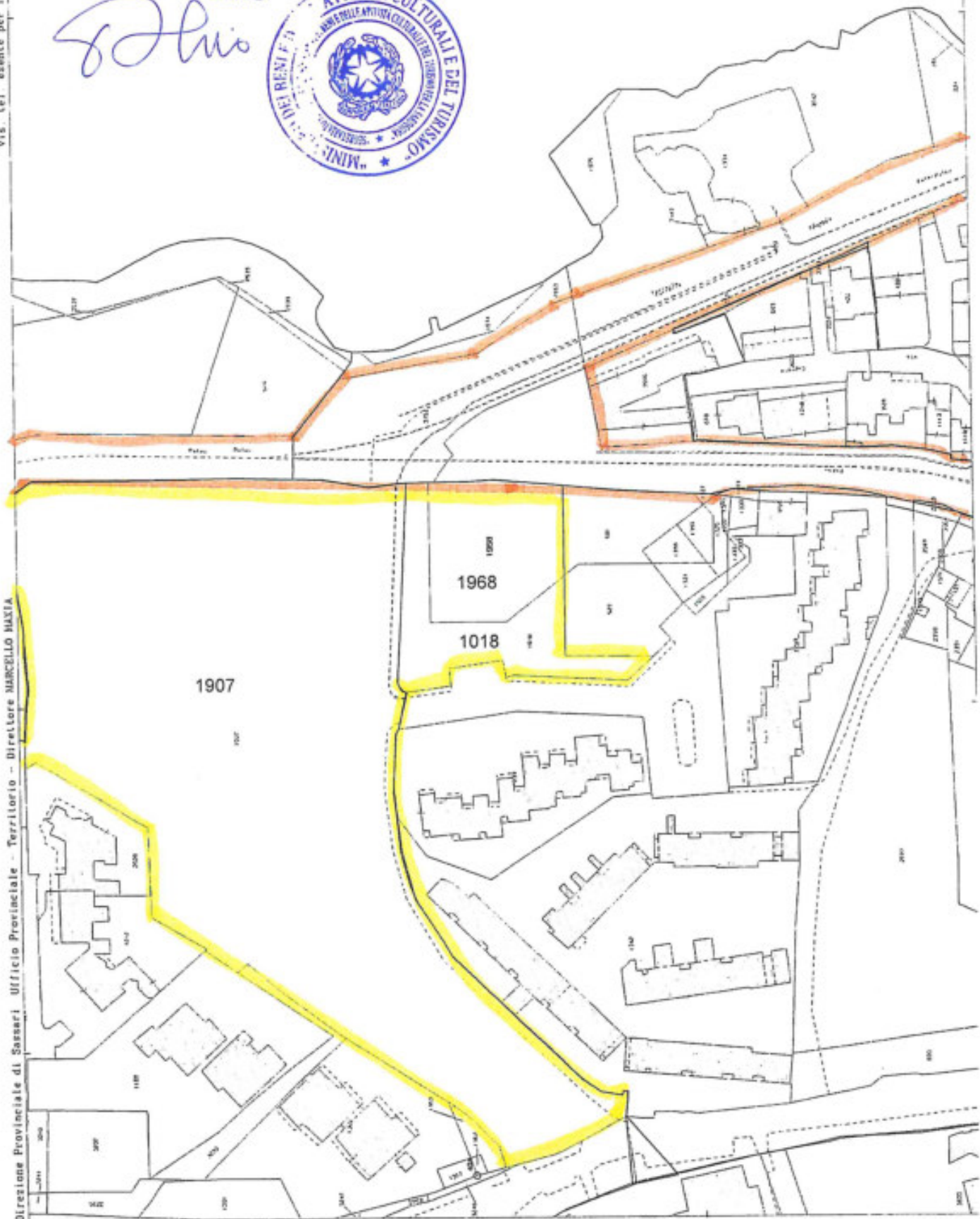
VISTO
IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Oliva



Vis. (p.l. esente per fini istituzionali

VISTO
IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Olivo

Patricia Olivo



Direzione Provinciale di Sassari Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore MARCELLO MAXIA

Patricia Olivo

N=4559200

particella: 1008

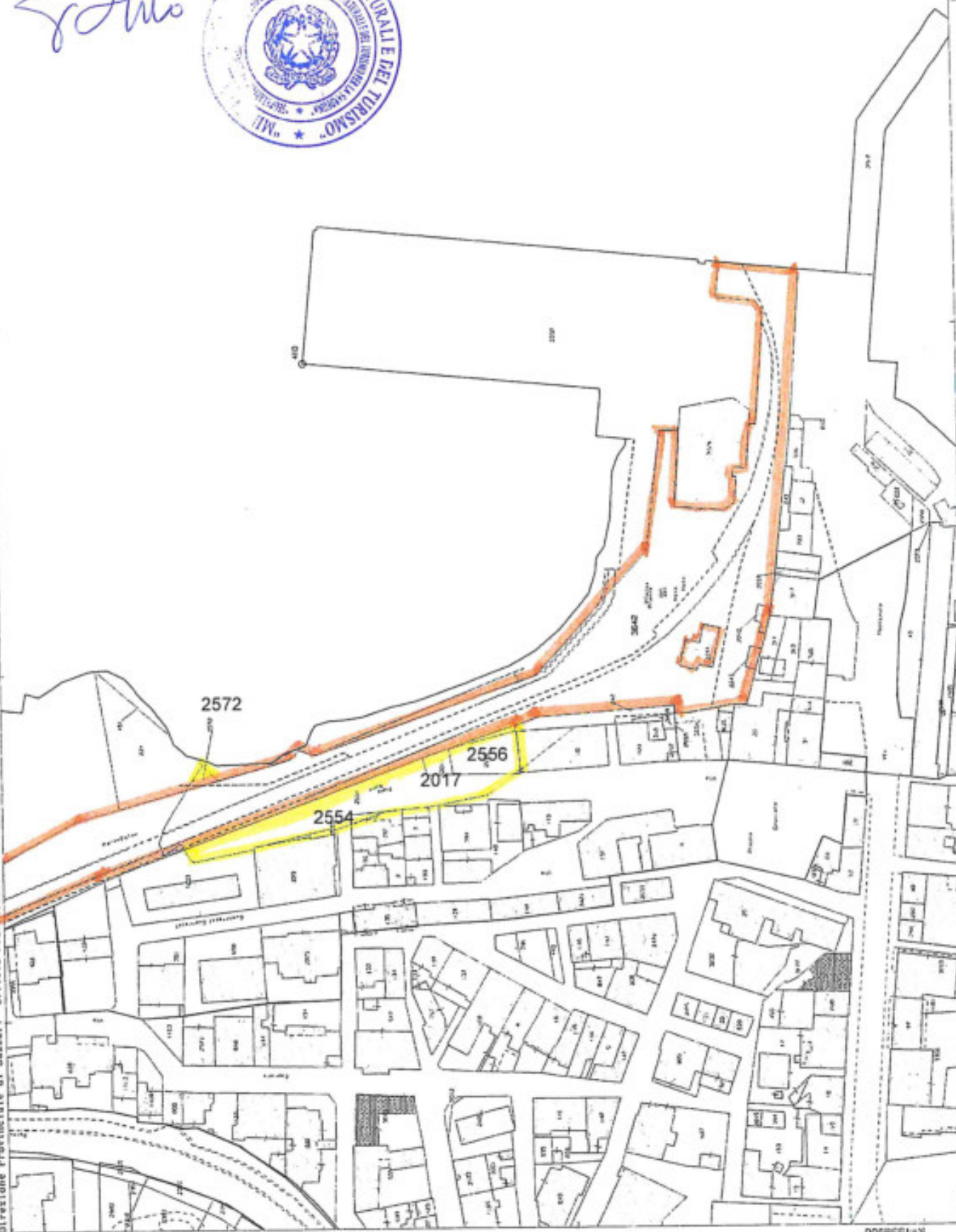
Vis. Tel. esente per fini istituzionali

Direzione Provinciale di Sassari - Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore MAUCELLO MAXIA

Scala originale: 1:1000 Direzione cartogr. 388 000 x 276 000 metri
CORSINA PALAU D. SV. 2
18-Feb-2020 13 22 54
Prnt. n. 721816/2020

1250
IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Olivo

Patricia Olivo



Maxia

N=1554900